



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Organismo indipendente di valutazione dei risultati dei dirigenti di vertice del sistema Regione

Prot. _____ del _____

*Egregio Assessore degli Affari
Generali, Personale e Riforma della
Regione*

Sig.ra Valeria Satta

SUA SEDE

Oggetto:

Relazione annuale dell'OIV del Sistema Regione Autonoma della Sardegna – Anno 2019 (Exart. 14 C. 4 Lettera A Dlgs 150/2009)

Scopo del documento

Lo scopo del presente documento è di illustrare lo stato complessivo del funzionamento dei sistemi di valutazione, di gestione della trasparenza integrità e controlli interni nonché di illustrare l'attività svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Sistema Regione Autonoma della Sardegna per l'anno 2019 fino alla conclusione del ciclo della performance riferito all'anno stesso.

Il Nuovo Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) del Sistema Regione Autonoma della Sardegna costituito ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. C), D. Lgs. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. 74/2017, è stato nominato con Deliberazione di Giunta Regionale N. 27/43 del 28/05/2020 e con evidente ritardo cagionato anche dall'emergenza sanitaria da COVID19 in corso, è entrato formalmente in carica, dal 12/11/2020, con due soli componenti a seguito della mancata accettazione del terzo componente, dovendo preliminarmente svolgere il proprio incarico di validazione della "Relazione sulla Performance 2019 del Sistema Regione Autonoma della Sardegna" per poi dove adempiere agli "Obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al titolo II del Dlgs 150/2009".

L'attività di misurazione della performance dei dirigenti di vertice

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) del Sistema Regione Autonoma della Sardegna tenuto conto dell'emergenza sanitaria in corso e della tardiva approvazione del Piano della Prestazione Organizzativa (PdPO) 2019 avvenuta il 18/12/2019 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 51/36 del 18/12/2019, e tenendo conto del cambio di legislatura avvenuto nel corso dell'anno, ha preso in esame il documento denominato "Report sul ciclo della Performance 2019" redatto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione unitamente alle 13 Relazioni sulla Gestione redatte, in collaborazione con lo stesso Ufficio, dalle singole Direzioni Generali/Partizioni Amministrative in cui si dipana l'istituzione della Regione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Organismo indipendente di valutazione

Autonoma della Sardegna. Oltre a ciò l'OIV ha, ancorché limitatamente al poco tempo disponibile iniziato ad evidenziare le carenze formali e strumentali che attanagliano l'impalcatura dell'intero sistema regionale della misurazione della performance facendo perdere l'opportunità, ci auguriamo solo rinviandola, di poter rappresentare invece uno stimolo al miglioramento organizzativo ed individuale del Sistema Regionale puntando alla creazione di sempre maggiore valore pubblico sia interno che esterno all'amministrazione. A tal proposito emerge quale evidente criticità il perimetro di valutazione lasciato all'OIV in ispecie che non trova completa applicazione al "Sistema Regione", così come definito dalla L.R. 31/1998 modificata e integrata dalla L.R. 24/2014. A tale limite l'OIV in carica ha voluto immediatamente porre un primo correttivo la cui necessità è emersa nell'ambito di una approfondita analisi degli obblighi di anti corruzioni rientranti nelle incombenze dell'OIV Regionale che hanno rimarcato lo scenario incoerente di perimetri in cui ricade, "di volta in volta", il proprio operato, tale da dover rimarcare la necessità di addivenire ad una definizione organica del più volte richiamato ambito organizzativo regionale.

Considerato quanto sopra l'OIV deve richiamare l'attenzione su quanto in già più occasioni rimarcato.

il PdPO, che deve intendersi come Piano della Performance, dovrebbe essere, come previsto dall'art.10 comma 1 lett. A) del Dlgs 150/2009 e modificato dal DLgs 74/2017 "un documento programmatico triennale" accogliendo obiettivi di breve e di medio termine capaci di garantire una programmazione in linea con gli obiettivi strategici;

Ulteriori criticità sostanziali rilevabili afferiscono all'analisi di contesto, generalista, che tralascia informazioni utili a valutare il dinamismo socio economico del territorio, la sua vocazione e le sue peculiarità, oltre che le opportunità e le minacce proprie delle interazioni con il macro cosmo socio economico nazionale, europeo ed internazionale. Non è inoltre fornita una rappresentazione dimensionale della regione, sia in termini quantitativi (km², popolazione, densità, reddito pro-capite, numero nuclei familiari e loro composizione media, numero delle imprese attive e loro rappresentazione dimensionale, saldo della bilancia commerciale, livello di scolarizzazione, ecc.) che qualitativi (numero ed altri valori socio economici rapportati alle province che la compongono, alle città metropolitane, ecc.). Ancora il PdPO si è dimostrato carente nella sezione afferente la valutazione delle "altre risorse" ed il raccordo con il Bilancio Regionale, che viene solo citato, ma non peresivamente riportato, come dottrinalmente auspicabile per richiamare l'attenzione sulle risorse disponibili, e che vorrebbe lo scopo di fotografare lo stato di partenza dell'Amministrazione in modo unitario attraverso l'analisi delle risorse quindi non solo Umane, ma anche Organizzative.

In questa logica l'analisi dello stato dell'Organizzazione vista non solo come Struttura Organizzativa, come spesso interpretata (NDR) ma come Struttura delle Risorse Organizzative e pertanto dovendosi più compitamente soffermare e concentrare sull'analisi di tutte le "risorse a disposizione dall'amministrazione" analizzandole dettagliatamente sia qualitativamente che quantitativamente ed a cui associare la fotografia del Contesto, visto quindi non già come cornice ma come il palcoscenico dove "esibire" i risultati conseguiti dall'organizzazione a riconferma degli obiettivi "sfidanti" assegnati, tanto individuali che organizzativi, traducendosi in impatti che possano incrementare il Valore Pubblico disponibile per gli utenti interni ed esterni e garantire così il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dall'Organo di Governo.

il PdPO deve quindi essere approvato non più tardi del 31 gennaio di ogni anno, come da normativa in vigore e occorre che vengano prese tutte le misure necessarie perché ciò avvenga.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Organismo indipendente di valutazione

Si deve evidenziare, a tale proposito, che alla data odierna non è arrivata alcuna notizia all'OIV circa l'approvazione del PdPO 2021 né risulta che siano state avviate azioni da parte dell'Amministrazione Regionale in riferimento alla norma introdotta dall'art. 7 del dlgs 74/2017 che prevede l'adozione e/o l'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance previo parere vincolante dell'OIV.

Si ricorda che l'art. 10 c. 5 del dlgs 74/2017 stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati. Nei casi in cui la mancata adozione del Piano o della Relazione sulla performance dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), l'erogazione dei trattamenti e delle premialità di cui al Titolo III è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano, ai sensi del periodo precedente. In caso di ritardo nell'adozione del Piano o della Relazione sulla performance, l'amministrazione comunica tempestivamente le ragioni del mancato rispetto dei termini al Dipartimento della funzione pubblica."

Con riferimento agli Enti e alle Agenzie regionali si rileva, come evidenziato nelle relazioni accompagnatorie alle proposte di valutazione che la gestione del Ciclo della Performance non è gestita con una "regia" unica ma lasciata all'iniziativa del singolo Ente. Anche per quanto riguarda le attività di monitoraggio e applicazione delle metodologie operative e di supporto fornite dall'Ufficio Controllo Interno di Gestione facente capo all'Assessorato degli Affari Generali.

Da un punto di vista operativo il Piano della Prestazione Organizzativa della Regione Autonoma della Sardegna si pone nel complesso obiettivi poco sfidanti legati a parametri di risultato autoreferenziali e poco rivolto, se non per nulla, al coinvolgimento attivo degli stakeholder nella fase di misurazione e valutazione del ciclo della Performance.

A questo proposito, appare quasi completamente assente la dimensione di rilevanza verso l'esterno degli obiettivi individuati. Ciò determina di conseguenza, una scarsa propensione a identificare gli indicatori che rappresentino l'impatto che la realizzazione di tali progetti avrà sugli stakeholder. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si ribadisce l'importanza della comunicazione e rendicontazione dei risultati raggiunti agli stakeholder, raccomandando una maggiore cura nella rappresentazione degli obiettivi e della misurazione degli impatti.

Per approfondire il metodo utilizzato dall'OIV per redigere la proposta di valutazione e per visualizzare i risultati si rimanda alla relazione di accompagnamento alla valutazione dei DG del Sistema Regione datata 8 marzo 2019.

In tema di valutazione della performance occorre in questa sede ricordare che l'OIV ha condotto il controllo a campione sulle valutazioni svolte dai dirigenti di vertice nei confronti dei dirigenti della struttura da essi diretta previsto dall'art. 8bis c. 5 lettera b) della L.R. n. 31/1998, così come modificata dalla L.R. 24/2014.

Le attività di verifica sui temi della trasparenza e integrità

Per quanto riguarda il tema dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al titolo II del Dlgs 150/2009 che prevede la promozione e l'attestazione da parte degli OIV di detti obblighi, lo scrivente OIV ha ritenuto di dover adeguare il proprio ambito di intervento alle Agenzie ed agli Enti rientranti a giusto titolo nel perimetro del



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Organismo indipendente di valutazione

Sistema Regione Autonoma della Sardegna di cui alla L.R. 31/1998, modificata e integrata dalla L.R. 24/2014. L'attività in ispecie ha riguardato gli obblighi di Attestazione OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 ai sensi della Delibera ANAC n°213 del 04 marzo 2020. A tal proposito l'attività svolta è stata da prima rivolta a verificare l'eventuale assolvimento dell'obbligo di attestazione e correlata pubblicazione da parte delle Agenzie ed Enti, inserite nel giusto perimetro del Sistema Regione Autonoma della Sardegna. L'attività di monitoraggio ha evidenziato il rispetto dell'obbligo di pubblicazione da parte delle Agenzie Sardegna Ricerche, A.R.P.A.S. e Forestas, entrambe dotatesi a suo tempo di un proprio OIV, mentre nell'I.S.R.E. il RPCT ha ritenuto di potersi sostituire all'OIV, ammirevolmente immolato a controllore e controllato.

Individuato l'ambito operativo, alla luce anche della disorganicità d'azione l'OIV si è attivamente interfacciato con il RPCT di RAS prima e delle Agenzie e degli Enti che hanno aderito all'invito formale dell'OIV, poi.

La rilevazione è stata condotta con decorrenza dal 23 marzo 2021 quando l'OIV ha formalmente preso contatto con gli RPCT della Regione Autonoma della Sardegna, delle Agenti e degli Enti a seguito di comunicazione PEC con avviso ad adempiere concordemente all'obbligazione.

L'OIV con il fattivo supporto dei Responsabili Prevenzione Corruzione e Trasparenza e del loro Staff ha da prima analizzato i contorni della Delibera ANAC 213 del 04 marzo 2020 per poi attivare le procedure di verifica.

La rilevazione è stata quindi condotta dall'OIV a campione rispetto a tutti i dati oggetto di verifica ai sensi della Delibera ANAC 213 del 04 marzo 2020 pubblicati (alla data di rilevazione – aprile/maggio 2021) nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di riferimento. Contestualmente è stata verificata l'attività svolta e le azioni già intraprese dal RPCT in materia di trasparenza e integrità dell'Ente, in ottemperanza alle previsioni normative.

Si rileva una buona impostazione complessiva nell'ambito dell'applicazione delle norme in materia di Trasparenza, tuttavia occorre rilevare come il Sistema Regione Autonoma della Sardegna, alla luce del crescente interesse dei portatori di interesse tanto interni quanto esterni alla PA, debba, in un approccio di valore pubblico riuscire a superare le resistenze di autocritica impiantando un adeguato sistema di trasparenza della citizensatisfaction.

Cagliari, 24 maggio 2021

I Componenti dell'OIV

Dott. Stefano Altea _____

Dott. Giacomo Marchiori _____